

**COMUNE DI ARIENZO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**  
**COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 71 DEL 14/09/2017**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI E FUNZIONI TECNICHE. ART.113 DEL DLGS N.50 DEL 18/04/2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno 14 del mese di settembre alle ore 11.45, ed in prosieguo, nella sala delle adunanze della sede comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il sig. Davide Guida, nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PRESENTI	ASSENTI
GUIDA DAVIDE	SINDACO	X	
LETTIERI GIOCONDA	ASSESSORE	X	
CRISCI VINCENZO	ASSESSORE	X	
CRISCI SABATINO	ASSESSORE	X	
ZIMBARDI NICOLA	ASSESSORE		X
	TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Francesco Serino incaricato alla redazione del presente verbale.

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore III avente oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI E FUNZIONI TECNICHE. ART.113 DEL DLGS N.50 DEL 18/04/2016.

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147/bis comma 1 del d.lgs. 267/2000, espresso dal responsabile del servizio;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147/bis comma 1 del d.lgs. 267/2000, espresso dal responsabile del servizio finanziario;

**Con** voti unanimi resi, in modo palese, per alzata di mano.

### DELIBERA

1)Di approvare integralmente, facendone proprio il relativo contenuto, l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto:APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI E FUNZIONI TECNICHE. ART.113 DEL DLGS N.50 DEL 18/04/2016.

2)Di dichiarare con separata votazione, resa, in modo palese, per alzata di mano, ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

COMUNE DI ARIENZO  
PROVINCIA DI CASERTA  
SETTORE III

PROPOSTA DI ADOZIONE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

NUMERO 07 DATA 14/09/2017

REGISTRO GENERALE SEGRETERIA N. 38 DEL 16-9-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI E  
FUNZIONI TECNICHE. ART. 113 DEL DLGS N. 50 DEL 18/04/2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

Arch. Luigi Castiello

# PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

## IL RESPONSABILE

**Oggetto: Approvazione regolamento di ripartizione degli incentivi e funzioni tecniche. Art.113 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016.**

### Premesso che:

l'art. 113 del D.lgs. 18.4.2016 n. 50 (codice dei contratti pubblici), in vigore dal 20.4.2016, ha abrogato la disciplina degli incentivi alla progettazione contenuta nell'art. 93 del D.lgs. 12.4.2006 n. 163, introducendo nuove disposizioni in tema di riparto del fondo per l'incentivazione delle "funzioni tecniche", disponendo quanto segue:

- **comma 1:** *"Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.*
- **comma 2:** *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.*
- **comma 3:** *L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da*



diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

**comma 4:** Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento delle capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

**comma 5:** Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

**Considerato** che in conformità a quanto dispone il succitato art. 113, comma 3, del D.lgs. 18.4.2016 n. 50, occorre definire le "modalità" e i "criteri" di ripartizione del fondo costituito ai sensi del comma 2, nel rispetto dei principi contenuti nelle succitate disposizioni legislative;

**Ritenuto** opportuno approvare apposita disciplina regolamentare per il riparto degli incentivi in rassegna che dovrà costituire appendice al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

**Ritenuto**, altresì, dover informare la R.S.U. presso l'Ente della adozione del presente provvedimento, precisando che il regolamento di che trattasi, così come adeguato alle disposizioni di legge di cui sopra, sarà oggetto di recepimento nell'ambito del C.C.D.I.;

**Visto** il regolamento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che l'approvazione di detto regolamento è di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art.48, comma 3, del D.Lvo n.267/2000, essendo tale regolamento parte integrante dell'ordinamento degli uffici e servizi;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

#### **PROPONE**

**DI APPROVARE** il regolamento relativo agli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, disciplinante la determinazione, ripartizione ed erogazione degli stessi incentivi, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla RSU presso l'Ente, precisando che lo stesso regolamento sarà oggetto di recepimento nel contratto collettivo decentrato integrativo;

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.267/2000.

Arienzo, lì 14.9.2017



Il responsabile del settore III  
Arch. Luigi Castiello

**REGOLAMENTO**  
**PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO**  
**ART. 113 DEL D. LGS. 18.4.2016 N. 50 e s.m.i.**

**Art. 1 - Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento definisce le modalità e i criteri di riparto delle risorse del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'ente, secondo quanto previsto dall'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di seguito denominato Codice degli appalti.

**Art. 2 - Ambito di applicazione**

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice degli appalti, gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche inerenti le seguenti attività:

- attività di programmazione della spesa per investimenti;
- attività per la verifica preventiva dei progetti;
- attività di predisposizione e di controllo delle procedure di bando;
- attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici;
- attività di responsabile unico del procedimento;
- attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;
- attività di collaudatore statico;

2. Le funzioni tecniche di cui al comma 1, che danno titolo alla corresponsione degli incentivi, riguardano le procedure per la realizzazione di opere e lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture.

3. Restano esclusi dalla corresponsione degli incentivi le forniture di acquisto di beni di consumo e le manutenzioni ordinarie. Sono altresì esclusi dagli incentivi tutti i lavori, servizi e forniture affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice degli appalti, ovvero gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 e i lavori in amministrazione diretta.

**Art. 3 - Soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari del fondo sono individuati nei dipendenti dell'ente che svolgono direttamente o collaborano alle funzioni tecniche inerenti le attività di cui all'art. 2, comma 1, nelle loro varie componenti tecniche ed amministrative, e precisamente:

a) nel personale degli uffici tecnici e amministrativi che abbia partecipato alla programmazione di opere o lavori pubblici, forniture e servizi, alla verifica preventiva della progettazione secondo quanto previsto dall'art. 26 del Codice degli appalti, alla redazione dei bandi, dei capitolati e dei contratti, delle lettere di invito con capitolato e, in generale, agli adempimenti inerenti la procedura di affidamento dell'appalto;

b) nel personale degli uffici tecnici e amministrativi incaricato della direzione dei lavori o della esecuzione del contratto, del collaudo tecnico amministrativo e/o statico, della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità;

c) nel responsabile unico del procedimento;

d) nei collaboratori, tecnici o amministrativi, del responsabile unico del procedimento, che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva della progettazione, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione, collaudo o verifica di conformità (ivi compreso il personale dell'ufficio espropri per gli atti di definizione delle procedure espropriative, laddove queste siano indispensabili a dare inizio ai lavori pubblici).

2. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice degli appalti, non concorre alla ripartizione del fondo il personale con qualifica dirigenziale. Qualora un ruolo qualsiasi, all'interno del gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente regolamento, venga affidato a personale avente qualifica dirigenziale, il relativo compenso costituisce economia, fermo restando la quota parte del compenso spettante ai dipendenti inseriti nel gruppo di lavoro.

#### **Art. 4 - Costituzione e finanziamento del fondo per funzioni tecniche**

1. Il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio.

2. L'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo articolo 5, secondo le modalità e i criteri previsti dal presente regolamento. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP.

3. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto, da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo e di efficientamento informatico, nonché all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24.6.1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici. Alla destinazione di dette risorse provvede la Giunta comunale, previa comunicazione degli uffici di ragioneria dell'entità delle risorse medesime.

4. L'entità del fondo di cui al comma 1 viene stabilita dal presente regolamento in base alle classi di importo di seguito indicate, con riferimento alle opere o lavori pubblici:

- a) per opere e lavori fino a € 750.000,00 il fondo è pari al 2% dell'importo a base di gara;
- b) per opere e lavori di importo compreso tra € 750.001,00 e € 1.500.000,00 il fondo è pari all'1,8% dell'importo a base di gara;
- c) per opere e lavori di importo compreso tra € 1.500.001,00 e € 5.000.000,00 il fondo è pari all'1,6% dell'importo a base di gara;
- d) per opere, lavori di importo compreso tra € 5.000.001,00 e € 25.000.000,00 il fondo è pari all'1,4% dell'importo a base di gara;

5. L'entità del fondo di cui al comma 1 viene stabilita dal presente regolamento in base alle classi di importo di seguito indicate, con riferimento ai servizi o forniture:

- a) per servizi o forniture fino a € 500.000,00 il fondo è pari al 2% dell'importo a base di gara;
- b) per servizi o forniture di importo compreso tra € 500.001,00 e € 1.000.000,00 il fondo è pari all'1,8% dell'importo a base di gara;

6. Il fondo viene costituito mediante la sua previsione all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. L'impegno di spesa viene effettuato, prima dell'inizio dell'opera e/o del lavoro o prima dell'inizio della fornitura o del servizio, con determinazione del dirigente competente ad adottare la determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000.

## Art. 5 - Ripartizione del fondo di incentivazione

1. La ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura è redatta dal responsabile del Settore Tecnico competente, secondo le percentuali di seguito riportate, rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante ai dipendenti:

INCENTIVI PER LAVORI ED OPERE			
1 fasi del procedimento	2 quota	3 attività specifica	4 quota
Programmazione degli interventi (art.21 d.lgs.50/2016)	10%	redazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici	5%
		preventivazione della spesa per investimenti e procedure espropriative	5%
verifica preventiva dei progetti (art.26 d.lgs.50/2016)	10%	attività di verifica dei progetti	5%
		validazione dei progetti	5%
fase di affidamento	15%	redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, inviti, ecc)	15%
fase di esecuzione	20%	direzione lavori, assistenza al collaudo, collaudo, certificato regolare esecuzione, collaudo statico	20%
Responsabile del Procedimento	15%	Per assistenza contabile e rendicontazione, adempimenti amministrativi, protocollo, spedizioni pec, fascicolazioni etc. attività art.31 d.lgs.50/2016	45%
	30%		
Sommano	100%		100%
INCENTIVI PER SERVIZI E FORNITURE			
1 fasi del procedimento	2 quota	3 attività specifica	4 quota
Programmazione degli interventi (art.21 d.lgs.50/2016)	10%	redazione e aggiornamento del programma biennale degli acquisti e dei servizi	5%
		preventivazione della spesa e aggiornamento contabile	5%
fase di affidamento	25%	redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, inviti, ecc)	25%
fase di esecuzione	20%	controllo delle procedure e direzione della esecuzione del contratto	20%
Responsabile del procedimento	15%	Per assistenza contabile e rendicontazione, adempimenti amministrativi, protocollo, pec, fascicolazioni etc.. attività art.31 d.lgs.50/2016	45%
	30%		
Sommano	100%		100%

2. Nel caso di contratti misti di appalto, si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice degli appalti, l'oggetto principale dell'appalto è determinato in base al valore stimato più elevato tra

quelli delle singole parti, fermo restando che il valore complessivo del contratto è dato dalla somma del valore delle singole parti.

3. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica (indicata nella colonna 3), la responsabilità del procedimento, sub-procedimento o attività. I collaboratori tecnici o amministrativi sono, invece, coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, partecipano, tecnicamente e/o amministrativamente, allo svolgimento delle predette attività.

4. Ai collaboratori tecnici o amministrativi viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica come sopra specificato.

5. In caso di economie derivanti dalla mancata direzione lavori, le stesse saranno utilizzate per il pagamento degli oneri riflessi dei dipendenti che usufruiscono dell'incentivo.

#### **Art. 6 - Accertamento delle attività svolte**

1. Completate le varie fasi del procedimento, il responsabile del settore competente certifica la prestazione effettuata, il rispetto del termine fissato nel provvedimento nonché l'importo definitivo a base del compenso incentivante, e determina gli importi spettanti.

2. Ai fini della erogazione degli incentivi, è necessario l'accertamento positivo dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte senza errori o ritardi.

#### **Art. 7 - Liquidazione dei compensi**

1. Il responsabile del settore Tecnico competente comprova, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, il diritto acquisito dai dipendenti alla liquidazione dei compensi. Lo stesso provvede alla liquidazione dei compensi ai dipendenti che ne hanno diritto, sulla base dell'accertamento di cui all'art. 5 del presente regolamento, da richiamare nel medesimo atto.

2. La liquidazione dei compensi viene effettuata in ragione dei finanziamenti e dei SAL;

3. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

#### **Art. 8 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina di legge.

#### **Art. 9 - Entrata in vigore e fase transitoria**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione e si applica alle attività svolte a decorrere dal 20.4.2016, data di entrata in vigore del D.lgs. 18.4.2016 n. 50.

Per tutte le attività compiute fino al 19.4.2016, gli incentivi verranno invece liquidati secondo la disciplina previgente.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE III**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti

**ESPRIME**

O Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ,attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49,comma 1 e art. 147/bis, comma 1 del DLGS 18/08/2000 n. 267

O Parere di regolarità tecnica non richiesto in quanto mero atto di indirizzo.

Arienzo 16-9-17



Il responsabile del settore III

ARCH. Luigi Castiello

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE II RAGIONERIA -FISCALITA'**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

**ESPRIME**

O Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ,ai sensi dell'art.49,comma 1,e 147/bis, comma 1 del DLGS 18/08/2000 n. 267

O Parere di regolarità contabile non richiesto in quanto mera atto di indirizzo

O sulla presente proposta di deliberazione si esprime ,ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1 del DLGS 267/2000 ,parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151 comma 4 dlgs 267/2000)

Arienzo 16-9-17



Il responsabile del settore II

Rag. Vincenzo Trusio

LETTO E SOTTOSCRITTO:  
IL SINDACO  
f.to Davide Guida



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. Francesco Serino

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 19-9-17 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.  
Arienzo li 19-9-2017



IL MESSO COMUNALE  
f.to Alessandro Zimbardi

.....  
Il sottoscritto Responsabile dell'Area amministrativa I  
**ATTESTA**  
che la presente deliberazione:

- E' stata comunicata, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. 7382 in data 19-9-17, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.18/08/2000,n. 267.

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000,n. 267.  
Arienzo li 19-9-17



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AMMINISTRATIVO I  
f.to Carmela D'ADDIO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa I  
**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per decorrenza dei termini (10 giorni dalla data di pubblicazione) ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Arienzo, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO I  
Carmela D'ADDIO

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**  
Arienzo, li 19-9-2017



Il Responsabile del Settore Amministrativo I  
Carmela D'Addio